



INSIEME PER L'AFRICA ONLUS



“INSIEME PER L'AFRICA ONLUS” piazza Sacro Cuore di Gesù 21, Ceggia (Ve)
- telefono 3458650340 - c.f.: 93026120274 - www.insiemeperlafrica.org - e-mail: info@insiemeperlafrica.org

Anno 13 - Numero 2 settembre 2017

Un bambino, un insegnante, un libro ...

“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo”, così ha scritto Malala Yousafzai, ragazza pakistana eroina del diritto allo studio. Malala ha iniziato il suo impegno per questo diritto fondamentale fin da bambina a soli undici anni e per questa sua lotta, ha subito nel 2012 un attentato, rimanendo gravemente ferita. Nell'ottobre del 2014 a **diassette anni le è stato assegnato il premio Nobel per la pace** (la più giovane vincitrice di sempre di questo importantissimo premio) con questa motivazione “per la sua lotta contro la sopraffazione dei bambini e dei giovani e per il diritto di tutti all'istruzione”.

È soprattutto su questo tema importante del diritto allo studio, che la nostra associazione ha lavorato e si

è impegnata in tutti questi anni in Africa, con la costruzione di scuole e l'avvio di corsi di insegnamento.



Il Premio Nobel Malala Yousafzai

Infatti, noi crediamo da sempre che sia basilare l'istruzione, strumento fondamentale per la formazione e la

coscienza dell'individuo. È per questo motivo che quest'anno abbiamo elaborato, assieme alla popolazione locale di Caboxangue e ai Padri francescani, un nuovo progetto “**Ampliamento dei servizi scolastici della scuola Sambù di Caboxangue**”.

Con la vostra partecipazione al pranzo di solidarietà con l'Africa del 24 settembre, potrete sostenere questa nuova realizzazione di promozione scolastica e sociale e condividerla con noi apportando il vostro contributo di idee.

Vi aspetto.

A presto.

Il presidente

Fiorenzo Giacomel

Siete invitati al

PRANZO DI SOLIDARIETA' DOMENICA 24 SETTEMBRE 2017

presso le strutture parrocchiali di Gainiga di Ceggia (Ve)

PROGRAMMA:

Ore 10,30: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Gainiga

Ore 11,30: Accoglienza dei partecipanti e visita stand

Ore 12,30: Pranzo a base di piatti tradizionali (adulti 20 € – bambini 10 €)

Per motivi organizzativi vi chiediamo di prenotare possibilmente entro il 21 settembre telefonando a: Ornella 3479750795, Giorgio 3479345385, Fabio 3403001369, Fiorenzo 3458650340, oppure inviando una mail a info@insiemeperlafrica.org

Ampliamento dei servizi scolastici della scuola Sambù di Caboxangue

L'associazione "Insieme per l'Africa" intende realizzare un nuovo progetto per garantire una maggiore funzionalità alla struttura scolastica "Sambù" a Caboxangue, esistente ormai da diversi anni. I bambini e le bambine la frequentano dalla mattina al tardo pomeriggio per tutta la settimana. L'obiettivo previsto dal progetto è la realizzazione di una struttura da costruire dietro la scuola, che sarà adibita a **mensa scolastica** con una cucina, il deposito per le derrate alimentari, una biblioteca, una sala insegnanti, un bagno e un portico. Tutto ciò migliorerà la qualità del servizio scolastico offerto agli alunni e avrà un impatto sociale positivo per tutto il villaggio. Per realizzare quest'opera

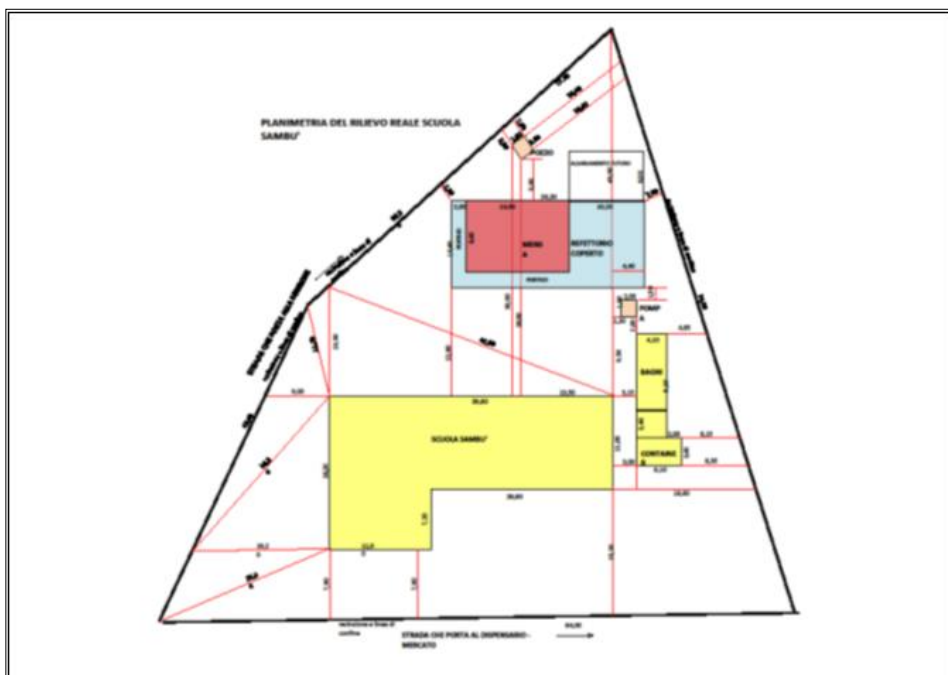


Pianta fabbricato "ampliamento dei servizi scolastici" della scuola Sambù

brile Franzin, Maurizio Guglielmini e Gianfranco Lorenzon. Questo gruppo, oltre alla progettazione, ha deciso di costruire in Italia la struttura in ferro, mentre per le fondamenta, la platea e il tampona-

supporto all'impresa locale. Si dovrà nel frattempo procedere alla spedizione a mezzo container della struttura in ferro e dei pannelli per la copertura, dei serramenti in alluminio, degli arredi per la mensa e le scaffalature per la biblioteca ecc.

Il costo stimato dell'opera, da realizzarsi come sopra descritto, potrà aggirarsi attorno ai 100.000 euro. Parte consistente del costo verrà finanziato da un generosissimo contributo di una Fondazione Umanitaria, che sta sostenendo da anni l'associazione. Il resto, cifra ancora importante, dovrà essere trovata tramite le iniziative associative e la generosità degli altri sostenitori.



Planimetria del rilievo della scuola Sambù con i vari servizi e la nuova costruzione da realizzare

ci vuole molto impegno da parte dell'Associazione (soci, sostenitori, donatori e simpatizzanti).

Per la realizzazione pratica dell'ampliamento dei servizi scolastici, è stato istituito un gruppo di lavoro composto da Thomas Bragato, Ga-

mento con mattoni verrà dato incarico a un'impresa guineiana (un modo per incrementare l'economia della Guinea Bissau). Altre opere necessarie, quali ad esempio gli impianti idraulici, elettrici e fotovoltaico, saranno realizzate in loco dai nostri volontari, che faranno anche

L'Associazione continuerà a sostenere il consolidamento e lo sviluppo dei progetti in corso a Caboxangue: acqua, scuola, salute, promozione donna, orti sociali e agricoltura con ulteriori impegni economici. Senza dimenticare le altre realtà in cui siamo presenti.

Un “Piano Marshall” per l’Africa?

L’Africa è diventata uno dei pensieri centrali dell’Europa. Dall’Africa si stanno muovendo, soprattutto verso l’Italia, migliaia e migliaia di immigrati, che fuggono guerre e miseria. L’Europa, anche per la carenza ormai stabile di popolazione giovanile, ha bisogno di persone che vengono da fuori, sebbene non tutti gli stati europei sentano questa necessità. La Germania ad esempio ha assorbito lo scorso anno più di un milione di immigrati e di molti altri ne necessita per lo sviluppo della propria economia, che è la più potente in Europa.

La Chiesa cattolica e Papa Francesco sono in prima linea per l’accoglienza. Non tutti, anche in Italia, sono sensibili ai drammi di coloro che debbono fuggire dal proprio paese.

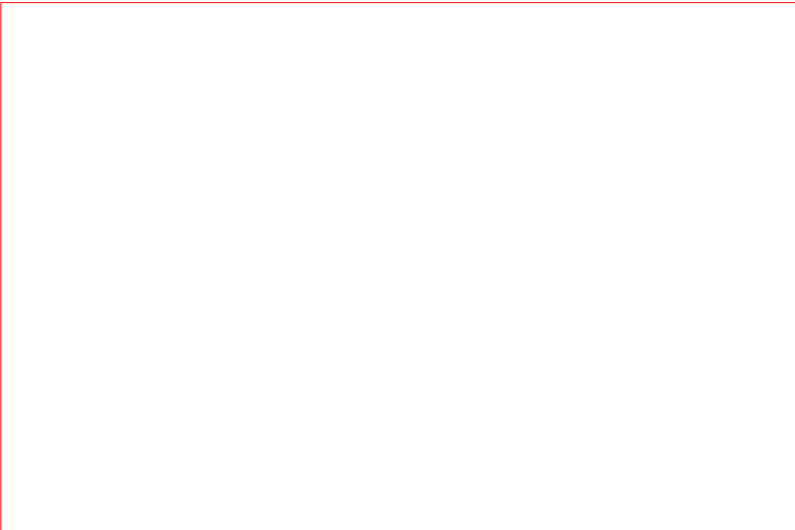
Alla fine della seconda guerra mondiale, per risollevarne le sorti dell’Europa, distrutta completa-

mente, l’America con il “piano Marshall” intervenne immettendo denaro, risorse, energie. L’Europa ripartì.

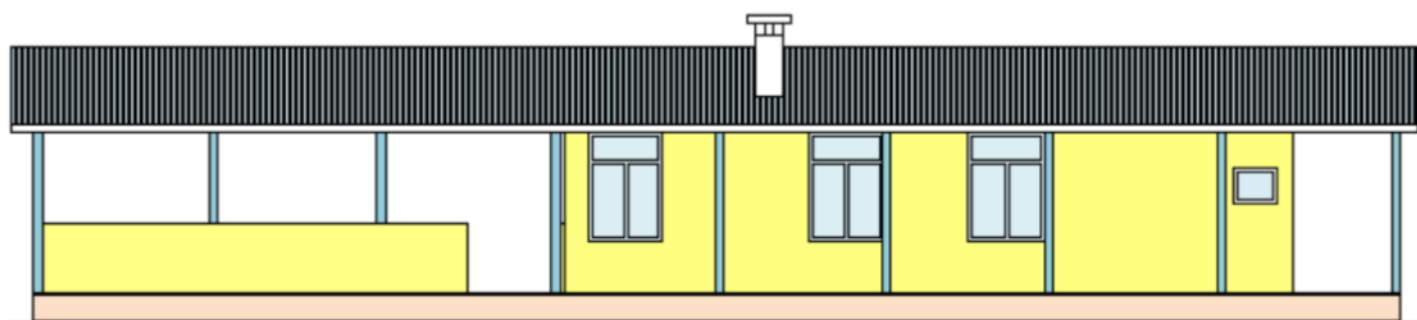
Ci vorrebbe un “**piano Marshall per l’Africa**”? Può il resto del

un: *“External Investment Plan... Si tratta di un veicolo grazie al quale 3,3 miliardi di denaro degli aiuti pubblici possono far leva sul mercato finanziario per movimentarne 44 (è lo stesso meccanismo utilizzato dal Piano Marshall - n.d.r.). È il solo modo per attrarre i privati laddove non andrebbero spontaneamente, e avere anche garanzie sulle eventuali perdite. (...) L’Africa deve essere messa in grado di non perdere la risorsa dei suoi giovani. L’Europa può aiutarla a crescere. Le sfide sono reciproche: entrambi i continenti vogliono sconfiggere disoccupazione, estremismi, terrorismi e rischi connessi al cambiamento climatico e alla povertà.”.*

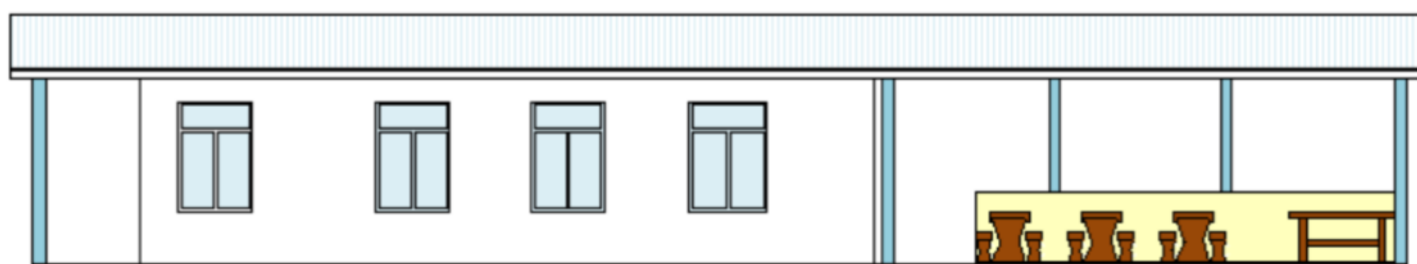
L’associazione “Insieme per l’Africa” da circa 20 anni si sta muovendo su questa linea.



mondo, ma soprattutto l’Europa e in primo luogo l’Italia, intervenire in questo modo? Si può aiutare l’Africa anche in casa sua? Come scrive il viceministro italiano Mario Giro sull’Avvenire del 7 luglio, (idea condivisa da molti esponenti di primo piano della politica europea), l’Europa sta predisponendo



Prospetto est del fabbricato “ampliamento dei servizi scolastici” della scuola Sambù



Sezione longitudinale sul portico

Ricordiamo assieme don Guido

In occasione della messa e del pranzo del 24 settembre, la nostra associazione, in collaborazione con l'Unità Pastorale di Ceggia, Fossà, Gainiga e Grassaga, e il circolo NOI di Gainiga, ricorderà la figura di **don Guido Giotto**. Don Guido è stato parroco di Gainiga dal 1998 per 15 anni fino alla sua morte nel giugno 2013. Da sempre grande sostenitore della nostra

associazione, è ancora nel cuore di tutta la popolazione dell'Unità Pastorale per il suo impegno e umanità a favore dei bambini e degli ammalati.

Pertanto invitiamo tutti coloro che l'hanno conosciuto e stimato a essere presenti alla santa messa in suo ricordo e anche, se possibile, al pranzo in cui sarà ricordata la sua figura di "Buon Pastore".



AVVISO

Il tesseramento 2017 è ancora aperto: durante la festa del 24 settembre puoi tesserarti. Diventa socio!!

Si fa presente che le Poste Italiane, per problemi nella distribuzione della posta, non ci hanno consegnato tutte le ricevute di versamento effettuate a nostro favore nel periodo ottobre 2016 / maggio 2017. Se in quel periodo tu avessi effettuato un versamento postale per il tesseramento o per una donazione ti pregherei di volerlo comunicare telefonicamente o via e-mail.

Primo africano direttore dell'OMS

Tedros Adhanom Ghebreyesus è il primo africano a ricoprire il ruolo di **Direttore Generale dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS)**. Etiopese, 52 anni, esperto di malaria e da sempre attento ai temi della salute materno-infantile è stato eletto a Ginevra dal voto dei 194 paesi riuniti nel corso dell'Assemblea Generale dell'Oms.

Dichiara don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm: "... Questa nomina evidenzia in maniera molto forte la centralità dell'Africa per la salute del mondo.

Abbiamo avuto modo di incontrare e lavorare a stretto contatto con il dott. Adhanom prima come Ministro della Salute e poi come Ministro degli Esteri dell'Etiopia. Abbiamo potuto apprezzare il suo orientamento ai dati e ai risultati degli interventi di cooperazione affinché i servizi sanitari possano davvero arrivare alle fasce più deboli della popolazione, mamme e bambini in particolare".

Al dott. Tedros Adhanom Ghebreyesus vanno gli auguri di buon lavoro anche da parte della nostra Associazione.

Come sostenere l'Associazione

Effettuando un versamento per una donazione o una erogazione liberale sul conto corrente postale n. 49627565,

oppure con bonifico bancario: IBAN IT82 Z089 6536 0400 0800 0296 486 della Banca San Biagio Filiale di Ceggia

Intesta a: Associazione Insieme per l'Africa Onlus - Piazza S. Cuore di Gesù 21, 30022 Ceggia (VE)

IMPORTANTE Indica sempre con precisione i tuoi dati (cognome, nome, indirizzo completo con numero civico e cap).

Se ti è possibile, indica il tuo numero di telefono ed un eventuale indirizzo e-mail! Grazie per la collaborazione.

PER INFORMAZIONI

Consulta il sito
www.insiemeperlafrica.org

Invia una mail all'indirizzo
info@insiemeperlafrica.org